PUG
PIANO URBANISTICO GENERALE

ST1.1
SCHEMA DI ASSETTO

Sindaco
Gian Carlo Muzzarelli

Assessore a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Melonceli

Coordinamento generale
Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e sostenibilità urbana e RUP
Maria Sargia

Comune di Modena

ADOZIONE	ADOZIONE	APPROVAZIONE
Delibera CC n° 96 del 29/12/2021	Delibera CC n°**70 del 13/12/2022**	Delibera CC n° del / /

GRUPPO DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
rigenerazione delle città consolidata e del paesaggio rurale	Sandro Nicolini
rigenerazione delle città	Stefano Bischi
regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione	Stefano Stangherlin
supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Ruzzani
città storica e patrimonio culturale	Daniele Pini
gruppo di lavoro	Anna Trozzi Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Morras, Alessio Tangerelli

GRUPPO DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

UFFICIO DI PIANO	
Ufficio PUG	
Responsabile ufficio PUG	Simona Rollaglia
sistema insediativo, città pubblica e produttivo	Vera Dondi
sistema ambientale, rischi naturali per l'ambiente e il paesaggio	Sara Ferrari
componente programmatica, paesaggio e VAS/VT	Annalisa Lugli
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici	Irma Palmieri
sistema naturale e ambientale e coordinamento VAS/VT	Anna Pratesati
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche	Isabella Turchi
analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie	Giulia Annalevi Barbara Bellosiri Nina Bulgarelli Francesca D'Amico Francesco Di Gilio Giulia Mazzoni Catia Rossi
gestione della comunicazione e della partecipazione	
diritto amministrativo-urbanistico	Marco Biscotti
Ufficio gestione servizi urbanistici vigenti	Morena Croci - responsabile ufficio
sistema informativo territoriale, cartografia	Sonia Cornali, Tania Federzoni, Diana Ruzzetto
Segreteria tecnico - amministrativa	Roberta Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini
Ufficio impatto ambientale-classificazione acustica	Daniela Campolieti - responsabile dell'ufficio
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ URBANA	
Servizio progetti urbani complessi e politiche abitative	Michele A. Tropea - responsabile del servizio Filippo Benassi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello, Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Alessandro Pini, Roberta Falzone, Luigi Manetta, Elena Abbati, Anna Trozzi Giovanna Franceschi - responsabile del servizio fino al 31/08/2020
Servizio Pianificazione Ambientale	Saverio Cisco - responsabile del servizio Maria Gualti, Fabio Albert
Ufficio amministrativo pianificazione:	Susanna Pivetti - responsabile del servizio Giovanna Bellei, Sandra Ferrari
Ufficio mobilità, traffico e urbanizzazioni	Guido Calzavara - responsabile del servizio Barbara Cremonini, Alice Pancinelli

GRUPPO COORDINATO DI MODENA (STORIA, ESPROPRI ECC.) AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Settore Ambiente, edilizia privata e attività produttive	Roberto Rossini
Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città	Giulia Severi
Settore LL.PP. e manutenzione della città	El Ahmadie' Nabil
Settore Mobilità e Infrastrutture, Qualità Urbana & Protezione Civile	Giovanni Lo Cambrino
Settore Risorse Naturalate e patrimonio	Stefano Storchi
Settore Risorse Umane e affari istituzionali	Lorena Leonardi
Settore Servizi educativi	Patrizia Guerra
Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione	Annalisa Righi
Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione	Luca Chiarriere

STUDI E RICERCHE

ambiti produttivi e ampliamento fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio aree produttive
socio - economiche	CRESME
sistema insediativo	ASTER (PNR Progetti Sostenibili
suoi del suolo	MATE soc.coop.ar
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse storico	Università di Parma
indagine su bisogni/aspirazioni/ca la popolazione modenese	Fondazione del Monte
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	GEO-APERT Italia SRL
studio di incidenza ambientale SIC Rete Natura2000	Studio Giovanni Luca Rivagni

Valutazione del documento di indirizzo: a stati predisposto con il contributo del comitato scientifico

Paesaggio	MATE Soc.coop.ar - PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Mensegotto, Fabio Tunioli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Gavinelli, Federica Zanfi, Chiara Merlini e in collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Salvesa, Francesca Sorricaro Jacopo Ogrisiene
Mobilità	
Sa zuolo il coordinamento della attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini

Gruppo a supporto del comitato scientifico

Direttore generale del Comune di Modena fino al 30/06/2020	Pino Dieci
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 30/09/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	CAP - Consorzio Area Produttive Luca Bonacorsi e Silvia Berni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/06/2018	Barbara Muraingero
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	Per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena Antonella Manzanti e Annalisa Vita

5 STRATEGIE

CITTÀ GREEN, SANA E ANTIFRAGILE
Rispondere ai cambiamenti climatici

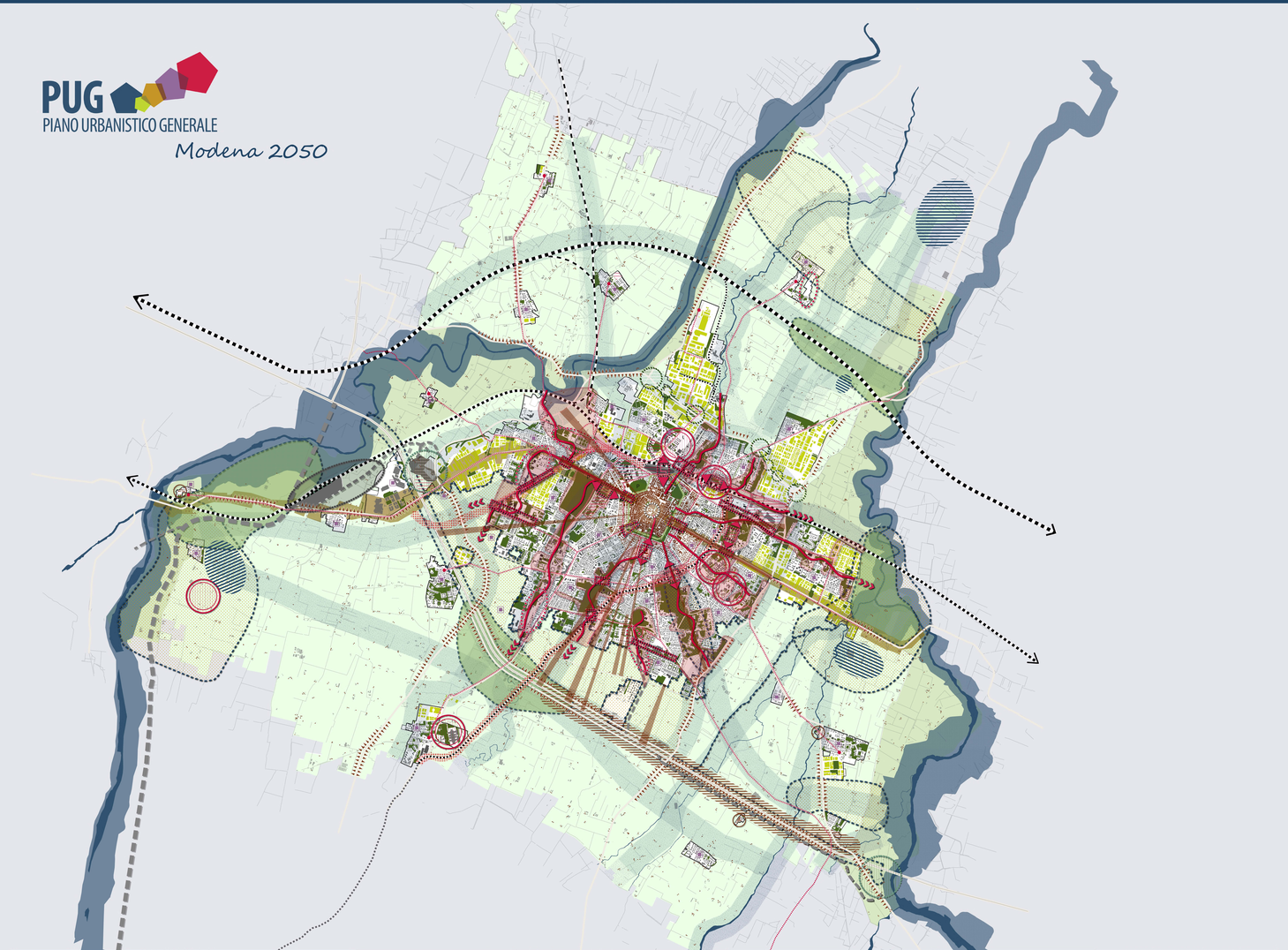
CITTÀ SNODO GLOBALE E INTERCONNESSA
Affermarsi come città europea

CITTÀ CHE VALORIZZA I SUOI PAESAGGI
Riconoscere paesaggi vecchi e nuovi

CITTÀ DI OPPORTUNITÀ E INCLUSIVA
Implementare Welfare e città pubblica

CITTÀ DEI 38 RIONI RIGENERATI
Rigenerare l'esistente

SCHEMA DI ASSETTO STRATEGICO



le infrastrutture verdi e blu

nuove da valorizzare
- corridoi strutturali e secondari
- connessioni lineari
- ambiti fluviali
- corridoi delle acque
- nuove aree boscate
- parchi urbani
  1 - Parco Ferrari
  2 - Parco Amendola
  3 - Parco della Repubblica
  4 - Parco XXII Aprile
  5 - Parco della Resistenza e Parco vittime dell'Olocausto
- verde diffuso in ambito urbano
- viali alberati filari e siepi
- ciclovie con tratti d'ombra

nuove da realizzare/consolidare
- potenziali Apea
- potenziali nodi della rete ecologica ed ex discarica
- tessuti da rigenerare

la corona del produttivo e il sistema infrastrutturale

contesti da rafforzare e valorizzare
- distretti produttivi
  1 - Modena Nord
  2 - Torrazzi
  3 - via Emilia ovest
  4 - via Emilia est
- villaggi artigiani
  5 - Villaggio di Modena ovest
  6 - Villaggio di Modena est
- nodi per l'accessibilità e riconoscibilità

sistemi da rafforzare
- Alta velocità/Alta capacità
- autostrada
- progetto Bretella Modena-Sassuolo
- potenziali corridoi del TPL
- TPL intermodale - polo della logistica
- parcheggi scambiatori
- linea storica
- rete di viabilità principale
  - complanarina
  - prolungamento Falcone-Argiolas
- porte di accesso alla città

la città storica e paesaggio

- Sito Unesco
- centro e periferia storica
- nodi urbani
- luoghi "cardine"connessioni nodali con le piattaforme
- percorso delle mura
- patrimonio edilizio di valore

visuali
- 1 - Aperte
- 2 - Gloriandina

- centri storici minori
- sistema della via Emilia
- progettualità ecologico - fruitive
  - Vacoglio - Panaro
  - SE - PA (dal Secchia al Panaro)
  - parco rurale
  - vetrina agroalimentare
- paesaggio perifluviale
- paesaggio periurbano
- paesaggio della produzione agricola

la città pubblica: i rioni e le piattaforme pubbliche

- piattaforme
- luoghi cardine
- luoghi strategici
- spazi urbani
- attrezzature urbane e servizi pubblici da potenziare
- rioni
- direttrici ecologiche e fruitive
- continuità col rurale
- funzioni di eccellenza

100 AZIONI

20 OBIETTIVI

CITTÀ GREEN, SANA E ANTIFRAGILE

Promuovere la conoscenza e la cultura ambientale
- Realizzare parchi valorizzando i sistemi fluviali di Secchia e Panaro e gli ambiti periflueali
- Promuovere laboratori didattici, agricoltura urbana e periurbana, food forests
- Realizzare un censimento del verde
- Approvare un Regolamento comunale del verde
- Promuovere l'applicazione delle Nature Based Solutions

Riconoscere e progettare la rete ecologica
- Favorire l'potenziamento dell'infrastruttura verde e blu
- Strutturare un nuovo corridoio ecologico tra clue fiumi Secchia e Panaro
- Promuovere la realizzazione di reti ecologiche urbane
- Realizzare 4 nuovi grandi boschi
- Approvare un programma di forestazione urbana nelle aiba mesoa a densità di 200.000 nuovi alberi in 5 anni

Adeguare le norme del regolamento edilizio alla resilienza, all'adattamento ai cambiamenti climatici e al miglioramento del comfort urbano
- Ridurre gli impiatti che provengono dall'agricoltura e promuovere la produzione di FER integrata
- Incrementare la conoscenza e la valutazione del rischio ciemico
- Ontare il PUG dalla Tavola dei vincoli e le relative schede
- Approvare il Regolamento per la gestione del verde
- Approvare il Re-zoning e qualificare lo spazio pubblico attraverso misure di greening urbano
- Favorire la collocazione di nuovi impianti industriali e ambiti specializzati per attività produttive
- Promuovere sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane
- Favorire la realizzazione di bacini di Phodoparazione, Tasso tampone e protezione dell'abitato n°Luce nazionale della riunto idrica
- Promuovere misure compensative e di mitigazione per gli interventi

Garantire conversa tra esigenze vincolistica e pianificazione urbanistica e territoriale rispondo adeguato agli eventi naturali
- Incrementare la conoscenza e la valutazione del rischio idraulico
- Implementare la conoscenza e la valutazione de rischio ciemico rispettando adeguati requisiti prestazionali e prescrizioni costruttive in linea con gli studi di microzonazione ciemica
- Ontare il piano della Tavola dei vincoli e le relative schede per l'avorno le conoscibilità e il coordinamento delle prescrizion contrattuine dei territorio e dei vincoli morfologici, paesaggistici, ambientali, storico-culturali e infrastrutturali

CITTÀ SNODO GLOBALE E INTERCONNESSA

Valorizzare la corona nord dei distretti produttivi
- Qualificare i luoghi del lavoro a sostenere l'ordinamento e lo sviluppo delle attività produttive ed accomodie e supporto delle filiere di eccellenza del territorio, quali l'automotor
- Sostenere la qualificazione ecologico-ambientale degli insediamenti produttivi, incrementare la qualità degli spazi aperti e favorire il diversifig
- Ottuare, incrementare e diversificare l'offerta dei servizi
- Qualificare gli accessi e l'immagine dei contesti produttivi con un sistema di orientamento adeguato
- Incrementare i livelli di accessiga dotando gli ambiti di sistemi per la ricarica e di specifica illuminazione
- Sviluppare il PIP di Santa Caterina come ampliamento del polo produttivo dei Torrazzi

Rafforzare il sistema infrastrutturale e scala territoriale nel medio e lungo periodo
- Potenziare la rete dei ferrovi di collegamento con la stazione AV di REGGIO EMILIA
- Rendere più efficiente l'accesso su gomma con la razionalizzazione dei parcheggi scambiatori e di attestamento
- Sviluppare i principali nodi del trasporto pubblico come reti urbani
- Sviluppare il progetto di riqualificazione delle scala merci situata presso la stazione centrale in relazione all'ineadamento della stazione autoscrivere.
- Razionalizzare e rendere compatibili gli attestatori
- Migliorare il sistema fognario e di depurazione

Favorire innovazione e transizione digitale
- Qualificare l'offerta per la logistica nel comune di Modena in sinergia con il sistema di Campogalliano, Marzaglia e Cinzzano
- Sostenere forme di governance e processi sociali collaborativi orientati alla rigenerazione urbana
- Trasportare azioni integrate con gli altri enti territoriali per l'innovazione dei processi di governance alla scala vasta (ex. Il Patto dell'Emilia Occidentale)
- Favorire la creazione di soggetti e spazi per i progetti di impresa e innovazione
- Sostenere la qualificazione dei centri di eccitato quali luoghi di attrattività e innovazione di quartiere

Implementare la tecnologia e servizio della Smart City
- Incrementare il livello tecnologico diffuso
- Catalizzare delle aree strategiche
- Sviluppo di strumenti conoscitivi della scala urbana ed ambientale
- Sviluppare infrastrutture digitali a sostegno delle ambiti della cultura
- Coinvolgere una banca dati delle prestazioni degli edifici e delle aree dismesse e abbandonate

CITTÀ CHE VALORIZZA I SUOI PAESAGGI

Implementare l'attrattività delle "città storica" attraverso azioni di tutela attiva
- Consegnare residenziale e vocazione turistica del centro storico
- Valorizzazione e tutela dei contenitori complessi
- Promuovere l'innovazione delle attività di servizio
- Valorizzare i nodi urbani di accesso alla città storica

Strutturare reti fruitive nel paesaggio rurale e periurbano attraverso l'integrazione di tracciati esistenti e la connessione con le reti europee
- Valorizzare sistemi fluviali di Secchia e Panaro e gli ambiti periflueali quali elementi portanti della rete fruitiva
- Strutturazione delle cuci dismesse
- Tracciato gli interventi che valorizzino e mettano in rete le risorse storico-culturali
- Recuperare e rivitalizzare il patrimonio dismesso e sottoutilizzato a supporto della rete fruitiva
- Connettere i tracciati esistenti con le ciclovie regionali ed europee

Creare identità e qualità strutturando una rete che valorizzi la cultura e l'arte
- Valorizzare il sito UNESCO
- Valorizzare il tracciato dell'antico città esuriera esterna
- Tutelare il Centro Storico e la Città Storica
- Tutela e qualificazione degli spazi aperti

Sostenere l'identità storica consolidata valorizzando le eccellenze e le prospettive ovuto al futuro
- Valorizzare la via Emilia
- Qualificare l'asse strategico della via Emilia
- Valorizzare le produzioni agricole di qualità
- Valorizzare la vetrina agroalimentare
- Valorizzare i diversi contesti paesaggistici
- Tutelare e preservare le visuali paesaggistiche

CITTÀ DI OPPORTUNITÀ E INCLUSIVA

Aumentare la qualità dell'offerta di welfare e degli spazi destinati ai servizi
- Razionalizzare e potenziare le strutture socio-sanitarie
- Qualificare il verde urbano
- Qualificare il verde extraurbano
- Qualificare distretti improntate alla flessibilità di utilizzo e alla multipropriatarietà
- Riqualificare e potenziare il patrimonio delle attrezzature, degli spazi aperti e dei servizi pubblici
- Promuovere il miglioramento sismico e efficientamento energetico dell'edilizia pubblica

Caratterizzare offerte abitative differenziate per specifiche esigenze della popolazione e per ridurre l'impatto sociale e ambiente l'inclusione
- Precisare le forme abitative incongrue nella definizione di ERS.
- Proporzionare l'incidenza dell'ERS sulla residenza ordinaria
- Incrementare la permanenza e l'inserimento di destinazioni d'uso integrate con la residenza
- Rafforzare la qualità dell'abitare nelle trasformazioni complesse

Accrescere l'accessibilità fisica, la personalità e la fruibilità dei servizi tramite potenziamento della mobilità dolce e sviluppo di reali alternativi
- Potenziare le reti ciclopedonali
- Garantire l'accessibilità universale per la città pubblica
- Promuovere la qualificazione delle scuole strutture come spazio condiviso
- Sviluppare progettualità connesse alle "Zone scuole" legate alle strutture scolastiche
- Realizzare una linea di trasporto pubblico lungo la "diagonale"
- Promuovere il truso degli immobili dismessi disponibili e gli usi temporanei

Recuperare gli edifici pubblici dismessi o sottoutilizzati per servizi e funzioni sociali
- Rigenerare i luoghi "cardine"
- Riqualifica urbana delle aprete pubblico
- Rigenerare la "Cittadella"
- Rigenerare il villaggio artigiano di Modena Ovest

CITTÀ DEI 38 RIONI RIGENERATI

Limitare, comprimere l'espansione, ricucire l'offerta nell'esistente da rigenerare (limite dal Territorio urbanizzato)
- Assumere il Territorio urbanizzato
- Indirizzare la domanda di trasformazione verso la rigenerazione e il recupero dell'esistente
- Gestire l'espansione che eroda il TR
- Limitazioni al riorno d'Art. 32

Concentrare l'offerta d'intervento delle parti in grande trasformazione
- Completare le operazioni di rigenerazione e riqualificazione in atto
- Privilegiare gli interventi di rigenerazione di comuna di suolo
- Rigenerare le porte nord e sud
- Promuovere la ricerca di finanziamenti a sostegno della rigenerazione

Semplificare ed incentivare la rigenerazione urbana ed edilizia
- Redigere una disciplina delle trasformazioni orientata alla rigenerazione
- Potenziare i poli di aggregazione sociale della città
- Costituire strumenti negoziali/regolamentari per la gestione degli spazi pubblici
- Modulazione del contributo alla città pubblica delle trasformazioni
- Valutazione del beneficio pubblico delle trasformazioni complesse
- Incentivi per favorire la qualificazione edilizia del patrimonio costruito

Riconoscere i luoghi da densificare
- Piattaforme pubbliche per lo sviluppo della città futura
- Individuazione dei luoghi della "città da rigenerare"
- Orientare le trasformazioni complesse
- Definire nuovi strumenti perequativi